Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI (Classe LM-78)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I

Articolo 1

Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Filosofia ed etica delle relazioni (Philosophy and ethics of relationships) (Classe LM-78 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE FILOSOFICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.
Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Coordinatore del Corso di laurea è il Prof. BORGHESI Massimo.

Le funzioni della Commissione vengono svolte dalla Commissione Paritetica del Dipartimento di filosofia, scienze sociali umane e della formazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Dipartimento

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità mista/blended

L'indirizzo internet del corso è www.fissuf.unipg.it

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Articolo 2

Titolo rilasciato

Dottore magistrale in Filosofia ed Etica delle relazioni.

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

I laureati specialisti devono acquisire in maniera approfondita:
a) gli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;

b) una rigorosa formazione di base negli studi filosofici in diversi ambiti in base anche al curriculum scelto (filosofico, filosofico-economico, storico-filosofico, didattico, filosofico-psicologico, World religions and Philosophy);
c) competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica dell'ambiente, etica e politica, etica e formazione, etica ed economia, etica e comunicazione);
d) capacità di svolgere compiti professionali di vario livello: -a) nei settori dei servizi e dell'industria culturale e negli istituti di cultura di tipo specifico; -b) nella pubblica amministrazione ed in enti pubblici e privati (ufficio studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità "creativa", promozione culturale, etc.);
e) la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di laurea magistrale comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.
Prospettive occupazionali: impiegati e funzionari negli enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni culturali.

I laureati specialisti potranno quindi svolgere funzioni d'elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

a) centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale nel settore amministrativo in enti pubblici o aziende private;

b) gestione di biblioteche o musei;

c) mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico;

d) editoria;

e) organizzazione di corsi d'aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;

f) collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione d'attività culturali nella pubblica amministrazione;

g) marketing e pubblicità creativa;

h) assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale.

La laurea magistrale costituisce, in base alla normativa vigente il requisito necessario per l'accesso a ulteriori percorsi abilitanti all'insegnamento nelle scuole; è inoltre requisito necessario per l'accesso al dottorato di ricerca.

Articolo 4
Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il corso di studio non prevede il numero programmato.

L'utenza massima sostenibile è di 100 studenti. Il Comitato del corso di studio si riserva annualmente di procedere ad una eventuale programmazione degli accessi.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono iscriversi:

a) gli studenti laureati in Filosofia sia in Atenei italiani che stranieri (previo riconoscimento da parte del Cds);

b) gli studenti in possesso di altra laurea cui possono essere riconosciuti almeno 48 crediti fra i seguenti settori filosofici (tra M-FIL/01 – M-FIL/02 – M-FIL/03 – M-FIL/04 – M-FIL/05 – M/FIL/06 – M-FIL/07 - M-/FIL/08), filosofia politica (SPS/01), filosofia della scienza (M-STO/05), pedagogia (M-PED/01 o M-PED/03- M-PED/04), psicologia (M-PSI/01 – M-PSI/04 – M-PSI/05- M-PSI/07). Fra tutti questi dovranno risultare almeno 24 CFU tra i settori filosofici (tra M-FIL/01 – M-FIL/03 – M/FIL/06);

c) possono inoltre iscriversi gli studenti laureati in classi di economia, scienze sociali e politiche e classi di lingue sia triennale che magistrale e specificamente: L-11- L-18 – L-33 - L-37 - L-40 e LM-62 LM76 – LM 77 – LM/81 – LM/ 82 – LM/83, LM37) purché abbiano sostenuto almeno 48 CFU (anche come esami liberi prima dell'iscrizione) in settori scientifico disciplinari (tra M-FIL/01 – M-FIL/02 – M-FIL/03 – M-FIL/04 – M-FIL/05 – M/FIL/06 – M-FIL/07 - M-/FIL/08), filosofia politica (SPS/01), filosofia della scienza (M-STO/05)

Il Coordinatore decide in merito a possibili equipollenze di crediti o titoli formativi conseguiti in settori disciplinari diversi, ma comunque congruenti rispetto agli obiettivi del corso, qualora si tratti di studenti provenienti da corsi di studio diversi dal corso di studi in Filosofia.

Lo studente deve presentare, all'atto dell'immatricolazione, il nulla osta attestante i requisiti curriculari richiesti debitamente firmata dal Coordinatore del corso di studi.

Gli studenti sprovvisti dei requisiti curriculari richiesti devono recuperare, prima dell'immatricolazione, i debiti curriculari tramite i corsi singoli.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; le attività formative sono articolate in semestri. Ai cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente così ripartite: sei ore di lezione frontale e le restanti di studio individuale. Le ore totali d'impegno per lo studente previste per il corso di laurea sono 3.000.

L'ordinamento del corso di studio ha avuto il parere favorevole delle parti sociali.

L'attività didattica del corso di laurea è organizzata in semestri. Nello specifico, le attività didattiche potranno essere costituite da lezioni frontali, seminari, esercitazioni e, in casi specifici, previa approvazione del Coordinatore e dei singoli Docenti, anche da lavori di gruppo, o altre forme d'attività che il docente ritenga utile per la didattica. Potranno essere previste forme di tutorato d'aula ed individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Per l'accertamento del profitto degli studenti i docenti potranno utilizzare prove scritte con sviluppo di argomenti e/o test, prove orali con colloqui, discussione di elaborati, esame critico di testi; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici. Le modalità della verifica dell'apprendimento sono comunque concluse, da un esame orale individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito.

Il docente può disporre forme di esonero in itinere, preferibilmente relative ai moduli nei quali è articolato l'insegnamento, che tuttavia acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica.

In assenza della prova finale, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero.

Per gli studenti "non a tempo pieno" che abbiano autocertificato tale status, il docente può prevedere un programma didattico differenziato, tale che l'esame non sia condizionato dalla mancata frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni.

Il Corso è articolato in n. 6 curricula. Al momento dell'iscrizione, lo studente è tenuto a scegliere un curriculum; eventuali passaggi tra curricula devono essere approvati dal Coordinatore.

Struttura del percorso formativo

PER TUTTI I CURRICULUM

TUTTI GLI ESAMI POSSONO ESSERE SOSTENUTI NEL CORSO DEL BIENNIO UNA SOLA VOLTA, INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI CREDITI

Curriculum Didattico

I anno

SSD	Insegnamento	CFU
M-FIL 03 Caratterizzanti A	Antropologia Filosofica	9
M-Fil 02 Caratterizzanti A	Logica	6
M-Fil 03 Caratterizzanti A	Filosofia Morale	12
M-Fil 06 Caratterizzanti B	Forme di Umanesimo nella storia del pensiero occidentale I modulo Didattica della filosofia II modulo	6 6
M-FIL/01 Caratterizzanti A	Paradigmi di relazionalità pratica	9
Caratterizzanti C	Religioni e Diritto umani (M-sto/06) o SPS/07 Sociologia dei processi educativi	9
Affini	Storia medievale o Filosofia dell'Educazione (M ped /01) o Storia moderna	12

II anno

SSD	Insegnamento	CFU
Affini	Religioni e filosofia della Cina I –L-OR 21 o Filosofie del linguaggio, teorie della mente e pragmatica della comunicazione o Pedagogia delle relazioni interculturali	6

Affini	Letteratura inglese o Teorie del Soggetto e dell'alterità –M-Fil/01 O Modelli bioecologici dello sviluppo umano e processi educativi (M-Psi/04)	9
Caratterizzanti C	Filosofia politica ed etica pubblica (Sps/01) o Storia Greca (L-ANT/02) o Antropologia culturale (M-DEA/01) o Economia politica (SECS-P/01)	6
A scelta libera =		12
Tirocini =		6
Ulteriori conoscenze linguistiche =		6
Prova finale =		6

Curriculum filosofia

I anno

SSD	Insegnamento	CFU
M-FIL 03 Caratterizzanti A	Antropologia Filosofica	9
M-Fil 02 Caratterizzanti A	Logica	6
M-Fil 03 Caratterizzanti A	Filosofia Morale	12
M-Fil 06 Caratterizzanti B	Forme di Umanesimo nella storia del pensiero occidentale I modulo Didattica della filosofia II modulo	6 6
M-FIL/01 Caratterizzanti A	Paradigmi di relazionalità pratica	9
M-FIL/01 affini	Teorie del Soggetto e dell'alterità–M-Fil/01 o Philosophy and Literature in the U.S.A – L-Lin/10	6
Caratterizzante C M-STO/04	Storia contemporanea o Economia politica (SECS-P/01)	6

II anno

SSD	Insegnamento	CFU
Affini	Filosofia dell'interpretazione e della comunicazione	6
Affini	Filosofie del linguaggio, teorie della mente e pragmatica della	6

	comunicazione (M-fil 05) o Ermeneutica filosofica(M-FIL/01)	
Affini	Storia Greca (L-ANT/02)	12
SPS-01 Caratterizzanti C	Filosofia politica ed etica pubblica (Sps/01)	6
A scelta libera =		12
Tirocini =		6
Ulteriori conoscenze linguistiche =		6
Prova finale =		6

Curriculum filosofia e psicologia

I anno

SSD	Insegnamento	CFU
M-FIL 03 Caratterizzanti A	Antropologia Filosofica	9
M-Fil 02 Caratterizzanti A	Logica	6
M-Fil 03 Caratterizzanti A	Filosofia Morale	12
M-Fil 06 Caratterizzanti B	Forme di Umanesimo nella storia del pensiero occidentale I modulo Didattica della filosofia II modulo	6 6
M-FIL/01 Caratterizzanti A	Paradigmi di relazionalità pratica	9
Caratterizzanti C	SPS/07 Sociologia dei processi educativi	12

Affini	Psi/04 Psicologia dello sviluppo (infanzia 0-3) o Modelli bioecologici dello sviluppo umano e processi educativi (M-Psi/04)	9

II anno

SSD	Insegnamento	CFU
Affini	Psi/01 Teorie e metodi di valutazione del funzionamento individuale, della disabilità e della salute o M-PSI/01 Valutazione del funzionamento cognitivo tramite neuroimaging	9
Affini	Antropologia culturale (M-DEA/01) O Philosophy and Literature in the U.S.A – L-Lin/10 o M-Ped 01 Pedagogia delle relazioni interculturali	6
SPS-01 Caratterizzanti C	Filosofia politica ed etica pubblica (Sps/01) o Storia Greca (L-ANT/02) o Economia politica (SECS-P/01)	6
A scelta libera =		12
Tirocini =		6

Ulteriori conoscenze linguistiche =		6
Prova finale =		6

Curriculum filosofia e storia

I anno

SSD	Insegnamento	CFU
M-FIL 03 Caratterizzanti A	Antropologia Filosofica	9
M-Fil 02 Caratterizzanti A	Logica	6
M-Fil 03 Caratterizzanti A	Filosofia Morale	12
M-Fil 06 Caratterizzanti B	Forme di Umanesimo nella storia del pensiero occidentale I modulo Didattica della filosofia II modulo	6 6
M-FIL/01 Caratterizzanti A	Paradigmi di relazionalità	9
Affini	Storia romana o Storia greca o Storia moderna o Culture e religioni del mondo antico	12
Caratterizzanti C	Storia greca o Storia contemporanea I o Filosofia politica ed etica pubblica	6

II anno

SSD	Insegnamento	CFU

Affini	Storia medievale o Culture e religioni del mondo antico	12
Affini	Religioni e filosofia della Cina o Filosofie del linguaggio, teorie della mente e pragmatica della comunicazione o English Literature o Pedagogia delle relazioni interculturali o Storia romana o Storia delle istituzioni e della cultura in età moderna o Storia contemporanea II o Esegesi delle fonti storiche medievali	6
Caratterizzanti	Antropologia culturale) o Economia politica o Storia del lavoro in età contemporanea	6
A scelta libera =		12
Tirocini =		6
Ulteriori conoscenze linguistiche =		6
Prova finale =		6

Filosofia ed Economia Civile

I anno

SSD	Insegnamento	CFU

Affine M-FIL/03	Antropologia Filosofica	9
M-Fil 02 Caratterizzanti A	Logica	6
M-Fil 03 Caratterizzanti A	Filosofia Morale	12
M-Fil 06 Caratterizzanti B	Forme di Umanesimo nella storia del pensiero occidentale I modulo Didattica della filosofia II modulo	6 6
M-FIL/01 Caratterizzanti A	Paradigmi di relazionalità pratica	9
M-STO/04 Caratterizzanti C	Filosofia del Diritto o Economia delle imprese sociali (SECS P/01)	9
SECS-P/01 Affini	Economia politica	9

II anno

SSD	Insegnamento	CFU
SECS-P/01 Caratterizzanti C o M-DEA/01	Economia del Terzo Settore o Antropologia cutlturale(M-DEA/ 01)	6
Affini	Religioni e filosofia della Cina I / –L-OR 21 o Filosofie del linguaggio, teorie della mente e pragmatica della comunicazione o Philosophy and Literature in the U.S.A – L-Lin/10	6
Affini	Economia e amministrazione delle imprese o Letteratura inglese o Teorie del Soggetto e dell'alterità–M-Fil/01	6

SPS-01 Caratterizzanti C	Filosofia politica ed etica pubblica (Sps/01) o Storia Greca (L-ANT/02)	6
A scelta libera =		12
Tirocini =		6
Ulteriori conoscenze linguistiche =		6
Prova finale =		6

Curriculum World Religions and Philosophy

I anno

SSD	Insegnamento	CFU
M-FIL 03 Caratterizzanti A	Antropologia Filosofica	9
M-Fil 02 Caratterizzanti A	Logica	6
M-Fil 03 Caratterizzanti A	Filosofia Morale	12
M-Fil 06 Caratterizzanti B	Forme di Umanesimo nella storia del pensiero occidentale I modulo Didattica della filosofia II modulo	6 6
Affini	Lingua cinese L-OR 21 o English Literature L-LIN/10 o Filosofie del linguaggio, teorie della mente e	9

	pragmatica della comunicazione (M-fil 05)	
Affini	Religioni e filosofia della Cina I –L-OR 21 o Philosophy and Literature in the U.S.A – L-Lin/10	9

II anno

SSD	Insegnamento	CFU
M-FIL/01 Caratterizzanti A	Paradigmi di relazionalità pratica o Philosophy of religion	9
Caratterizzanti C	Storia delle religioni (M-sto/06) o Religioni e Diritto umani (M-sto/06)	9
Affini	Letteratura Inglese o L-Lin/10 o Società e cultura cinese –L-OR 21	9
SPS-01 Caratterizzanti C	Filosofia politica ed etica pubblica (Sps/01) o Antropologia culturale(M- Dea/ 01) o Economia politica (SECS-P/01)	6
A scelta libera =		12
Tirocini =		6
Ulteriori conoscenze linguistiche =		6
Prova finale =		6

Articolo 6

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver maturato tutti i crediti previsti dal piano di studi ed aver superato le relative prove d' esame.

L'argomento dell'elaborato finale (tesi) viene affidato, su richiesta dello studente, da un relatore che converrà con il richiedente anche sui tempi congrui per la preparazione e la compilazione. Il relatore non deve necessariamente essere titolare dell'attività formativa in cui è svolta la relazione della prova finale, purché questa si riferisca a una attività formativa del settore scientifico-disciplinare di sua appartenenza che sia presente nel piano didattico del corso di studi.

Il Relatore può essere affiancato da uno o due Correlatori/Controrelatori.

È previsto che l'argomento della relazione finale non debba necessariamente afferire ad un'attività formativa presente nel piano degli studi del candidato e di cui abbia superato l'esame di profitto/l'accertamento.

L'elaborato potrà riguardare, restando comunque vincolato ad un lavoro/impegno corrispondente ai CFU attribuibili alla prova finale, i seguenti aspetti: 1) una breve rassegna bibliografica sull'argomento scelto; 2) un progetto di ricerca 3) un resoconto o riflessioni critiche su attività svolte; 4) un progetto di indagine/intervento in ambito professionale; 5) un'analisi critica di un testo filosofico; 6) un autore o tema proprio della tradizione filosofica o del dibattito filosofico; 7) una tematica relativa alle Scienze Umane affrontata in maniera interdisciplinare; Il lavoro di preparazione della relazione finale verrà svolto dagli studenti autonomamente. I candidati dovranno essere in grado, quindi, di reperire autonomamente il materiale bibliografico e di predisporre la relazione finale, strutturandola nel modo concordato con il docente. L'elaborato finale può essere redatto, oltre che in italiano, anche in lingua inglese.

La Commissione finale è composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri. Possono far parte della Commissione tutti i Docenti dell'Ateneo. Possono partecipare alle sedute di laurea come correlatori o controrelatori anche Docenti di altro Ateneo. Il Rettore nomina la Commissione della prova finale e il relativo Presidente, su proposta del Direttore del Dipartimento, sentito il Coordinatore del CDS.

Il punteggio di ogni elaborato finale sarà proposto dal Relatore e approvato dalla commissione a maggioranza semplice. determinato dalla media dei due voti (voto del Relatore e voto del Correlatore/Controrelatore). Per la valutazione dell'elaborato, Relatore e Correlatori/Controrelatori dispongono della seguente scala di punteggi: 0-1 (limitato), 1-2 (sufficiente), 3-4 (buono), 4 (molto buono), 5 (ottimo). La Commissione finale disporrà di 1 punto come premio per gli studenti che si laureeranno in corso senza differenziazioni di sessione. Verrà aggiunto, inoltre, un bonus di 1 punto per tutti coloro che avranno una media uguale o superiore a 99. Il punteggio finale (voto di laurea) che la Commissione potrà attribuire andrà da 0 a 7 punti: Il voto di laurea è definito dalla somma tra: - la media ponderata dei voti del curriculum - il punteggio ricevuto per l'elaborato finale.

Norme per la redazione della relazione finale

La Relazione finale dovrà essere redatta dallo studente in modo standardizzato: - dimensioni: formato A4, con numerazione progressiva delle pagine . Modello di pagina: - 34 righe per facciata; - margine sinistro: 2,5 cm; margine destro: 2,5 cm; margine superiore: 2,5 cm; margine inferiore: 2,5 cm; - interlinea: 1,5; - carattere: Times New Roman; - stile carattere: normale; - dimensione carattere: 12. Sarà il Relatore a valutare e approvare l'adeguatezza del formato dell'elaborato prodotto.

Articolo 7

Tirocinio

Sono previsti 6 CFU per tirocini presso Enti pubblici e privati definiti dal Dipartimento in regime di convenzione, che organizza i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei CFU richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Le modalità per lo svolgimento del Tirocinio sono rese note nel sito del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione: http://www.fissuf.unipg.it/didattica.

Considerata la natura del corso di studi, le attività proposte, articolate secondo la specificità della formazione individuale, sono le seguenti: insegnamento, consulenza culturale e di gestione negli istituti di cultura, formazione e gestione delle risorse umane, cooperative, associazioni culturali, biblioteche, editoria, consulenza aziendale, organizzazione del personale, ecc.

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per i CFU "A scelta libera" lo studente potrà scegliere tra ogni attività organizzata o prevista dall' Ateneo che assicuri la formazione culturale e professionale degli studenti purché coerente con il percorso formativo, valutate dal Coordinatore del Corso. Ferma restando l'assenza di vincoli per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente, il Coordinatore può ogni anno predisporre un elenco di discipline consigliate tra le quali lo studente può scegliere.

La registrazione complessiva di questi crediti dovrà avvenire, di norma, al termine dell'attività che ne consente il conseguimento – comunque almeno un mese prima della sessione di laurea – e sulla base di una dichiarazione del Coordinatore del Corso di studi.

Nel caso in cui lo studente proveniente da altri corsi di studio attivati nell'ateneo o da quelli di altri atenei chieda il riconoscimento dei crediti già conseguiti, il Comitato individuerà le eventuali equipollenze e potranno essere riconosciuti allo studente crediti formativi di varia natura acquisiti in precedenti attività formative di livello post-secondario.

La verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione europea avviene presso il CLA (Centro Linguistico d'Ateneo) e deve soddisfare il livello B2.

Articolo 9

Esami presso altre università

Per gli esami sostenuti all'estero (specie con accordi Erasmus) verrà riconosciuta l'attribuzione di un numero di CFU pari agli ECTS indicati nel learning agreement: 1 CFU pari a 1 ECTS. Il corso tramite accordi quadro definit con Istituto Universitario Sophia, Pontificia Università Cattolica di Rio de Janeiro e Université Catholique de Lyon può riconoscere crediti. Agli studenti provenienti da Altri Atenei sarà garantito il maggior numero di CFU convalidabili ove possibili, comunque conformi all'ordinamento didattico del Cds.

Articolo 10

Piani di studio

Il manifesto degli studi dell'anno di iscrizione, di norma, costituisce il piano degli studi individuale. In casi motivati, lo studente può sottoporre all'approvazione del Comitato un piano di studio individuale, che comunque non potrà derogare dall'ordinamento didattico fissato dal Ministero per ciascuna classe di laurea.

Lo studente è chiamato a scegliere tra 12 CFU "a scelta dello studente". Fermo restando il principio per cui ogni studente può liberamente scegliere quali esami sostenere come "a scelta dello studente", si fa presente quanto segue: -per quanti intendano acquisire CFU utili all'accesso alle classi di insegnamento (nuova Classe A-18 , Filosofia e Scienze Umane ex 36/A) dovranno avere conseguito almeno 96 CFU (tra triennale e magistrale) nei settori scientifico-disciplinari: M-FIL, M STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05 24 tra: M-PED/01, M-PED/02, M- PED/04 24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06 24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori sopra indicati, utili a soddisfare il criterio richiesto - per quanti intendono acquisire CFU utili all'accesso alle classi di insegnamento nuova classe A-19 (Filosofia e Storia) ex 37/A, dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nella classe LM 78-Scienze filosofiche con almeno 36 CFU nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT, di cui 12 M- STO /01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori storici sopra indicati.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio di norma a fine settembre di ogni anno accademico.
I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono indicati nella scheda SUA-CdS.
I tutor del corso di studio sono: Cimmino Luigi, Tiberi Simona, Luca Alici. Oltre ai tutor-docenti è prevista la possibilità di attivare tutorati ai sensi della L. 170/2003. Il docente responsabile e coordinatore del tutorato è Cimmino Luigi.

Sono previste le seguenti modalità di tutorato:

- tutorato personale
- tutorato per attività propedeutiche e di recupero.

Per l'inserimento occupazionale dei laureati sono attivi i seguenti servizi:

- Ufficio Orientamento del Dipartimento
- Ufficio Orientamento Universitario d'Ateneo.

Attualmente sono allo stato previsionale le strutture per soggetti diversamente abili.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Non sono previste propedeuticità. Gli studenti a tempo pieno sono tenuti alla frequenza. Qualora fossero impossibilitati per gravi e comprovati motivi, documentati mediante certificazione o autocertificazione, gli studenti si dichiareranno "non frequentanti", e saranno tenuti ad informare, prima dell'inizio del Corso, i docenti della loro posizione, per la quale potrebbero ottenere nelle singole discipline un

programma d'esame differenziato che sopperisca alla mancata frequenza. Non sono previste regole di sbarramento per l'iscrizione agli anni successivi al primo.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Le regole generali per il passaggio sono quelle indicate nel Regolamento Procedure Termini e Tasse d'Ateneo. Nel caso in cui lo studente proveniente da altri corsi di studio attivati nell'Ateneo chieda il riconoscimento della carriera pregressa, il Coordinatore provvederà a valutare il riconoscimento dei crediti. Nel caso in cui lo studente proveniente da altri corsi di studio attivati nell'Ateneo o da altri Atenei chieda il riconoscimento della carriera pregressa, il Coordinatore provvederà a valutare il riconoscimento dei crediti.

Nel caso di trasferimento dello studente iscritto alla medesima classe di laurea da altro Ateneo il riconoscimento non potrà essere inferiore al 50% dei cfu già maturati. All'interno dell'ambito potranno essere adottate equipollenze tra SSD affini. Nella equipollenza tra i cfu si dovrà tenere conto del carico didattico sostenuto, con particolare riferimento alle ore di didattica previste per il corso.

Il Coordinatore potrà attribuire cfu, entro i limiti previsti di 12 cfu, a conoscenze e abilità professionali certificate o maturate in attività formative di livello post-secondario. Non è prevista, di norma, l'attribuzione di cfu ad attività formative svolte durante la frequenza delle scuole medie superiori.

Nel caso di studenti già in possesso del titolo di laurea del vecchio ordinamento quadriennale o di laurea specialistica o di laurea magistrale potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 24 cfu curriculari, più i cfu a scelta dello studente e quelli attribuiti alle altre attività formative.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Conformemente alla programmazione prevista dall'Ateneo, gli studenti che ne abbiano i requisiti possono definire un programma di apprendimento che preveda una durata maggiore del Corso di studi ("studente a tempo parziale"). Saranno attivate particolari attività di tutorato personale e sarà disponibile il servizio UniStudium per favorire la comunicazione tra i docenti e gli studenti e per mettere a disposizione materiale didattico.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

possibile il passaggio degli studenti dal D.M. 509/99 al D.M. 270/2004 seguendo le seguenti modalità:

- riconoscimento dei CFU acquisiti nel medesimo SSD e in SSD equivalenti;
- riconoscimento dei CFU acquisiti in SSD previsti dal D.M. relativo alle classi di lauree, ma non contemplati nell'ordinamento del corso di studio;
- possibilità di integrare con moduli da 3 CFU gli insegnamenti sostenuti da 9 CFU;

Nel caso del passaggio dal vecchio ordinamento al nuovo ordinamento ad ogni insegnamento saranno riconosciuti 12 CFU ad ogni insegnamento ricompresso nei SSD previsti dai DD.MM. relativi alle classi di laurea.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, art. 9 per l'approvazione e le modifiche al presente regolamento provvederà il Coordinatore del CDS, su approvazione del Consiglio di Dipartimento.
Il presente regolamento è conforme all'ordinamento del corso di studio ed entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

Articolo 18

Norme finali e transitorie

Il Dipartimento assicura la conclusione dei Corsi di Studio previsti dal vecchio ordinamento didattico ed il rilascio del relativo titolo agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente ordinamento didattico; consente altresì agli studenti di optare per l'iscrizione ad uno dei corsi di studio attivati secondo il nuovo ordinamento, riconoscendo loro la carriera svolta.

Articolo 4
Requisiti di ammissione e modalità di verifica.

L'utenza massima sostenibile è in ottemperanza ai più recenti Decreti ministeriali.
Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono iscriversi:
a) gli studenti laureati in Filosofia sia in Atenei italiani che stranieri (previo riconoscimento da parte del Cds),

b) oppure gli studenti in possesso di almeno 24 CFU tra
i seguenti SSD: M-FIL/01 – M-FIL/02 – M-FIL/03 – M-FIL/04 – M-FIL/05 – M/FIL/06 – M-FIL/07 - M-/FIL/08), filosofia politica (SPS/01), filosofia della scienza (M-STO/05).

Il Coordinatore decide in merito a possibili equipollenze di crediti o titoli formativi conseguiti (sia in Italia che all'estero) in settori disciplinari diversi, ma comunque congruenti rispetto agli obiettivi del corso, qualora si tratti di studenti provenienti da corsi di studio diversi dal corso di studi in Filosofia.
Lo studente deve presentare, all'atto dell'immatricolazione, il nulla osta attestante i requisiti curriculari richiesti debitamente firmata dal Coordinatore del corso di studi.
Gli studenti sprovvisti dei requisiti curriculari richiesti devono recuperare, prima dell'immatricolazione, i debiti curriculari tramite i corsi singoli.